

‘Wolf’, in 19 scelgono il rito abbreviato

La prima giornata giudiziaria per l'operazione "Wolf", l'inchiesta della Dda sulla famiglia mafiosa che opprimeva Taormina e Giardini Naxos, è terminata solo nel tardo pomeriggio di ieri, intorno alle 17,30. E i risultati dell'udienza preliminare che s'è svolta davanti al gup Daria Orlando sono piuttosto complessi, visto che si tratta di oltre cinquanta indagati e di una vera "miscellanea" tra riti alternativi, totali e parziali, e giudizi ordinari, in base alla scelte processuali fatte dagli indagati.

Intanto il rito ordinario. Sono in ventisette gli indagati che hanno deciso di seguire la via tradizionale, che può, sfociare nel rinvio a giudizio o nel proscioglimento. Per questa tranche s'è già registrato l'intervento del sostituto della Dda Ezio Arcadi, il magistrato che ha condotto l'intera inchiesta e che ha rappresentato l'accusa in udienza: ha chiesto per tutti il rinvio a giudizio. Si tratta di Salvatore Anastasi; Maurizio Cariolo; Luca Cartillone; Enio Catanese; Salvatore Chisari; Antonino Cintorino; Francesco Cipolla; Maurizio Cipolla; Mauro Di Bella; Carmelo Di Pietro; Salvatore Antonio Formica; Salvatore Franco; Claudio Giuseppe Granata; Francesco La Pica; Salvatore Le Mura; Enrico Piccolo; Francesco Priolo; Giuseppe Proetto Salanitro; Maurizio Puglisi; Roberto Pulvirenti Barbaro; Giuseppe Ragusa; Francesco Raineri; Carmelo Riolo; Rosario Scala; Filippo Sgarlata; Gennaro Solla; Carmelo Spinella; Mariana Spinella; Giuseppe Taormina e Camine Tirino. Per questi indagati si sono registrati ieri anche i primi interventi difensivi, degli avvocati Giuseppe Carrabba, Giuseppe Valentino, Alfio Finocchiaro, Nunzio Garufi, Pietro Santoro, Alessandro Santangelo e Isidora Musumeci. L'udienza preliminare per il rito ordinario proseguirà sabato mattina.

In diciannove (più uno in maniera parziale, solo per alcuni capi d'imputazione) ieri sono stati invece ammessi al rito abbreviato. Si tratta di Sergio Lizzio; Salvatore Alberti; Dario Cavallaro; Francesco Cavallaro; Davide Mosca; Cateno Nicotra; Giuseppe Rinaudo; Claudio Scavo; Rodolfo Scavo; Giovanni Taormina; Pasquale Taormina; Alfio Monsone; Simone Intelisano; Daniele Giuseppe Mazzullo; Stefano Panarello; Carmelo Ferrara; Carmelo Le Mura; Santo Trovato; Vittorio La Rosa e Salvatore Taormina. Per questa tranche dell'udienza si proseguirà invece il 13 marzo prossimo.

Infine s'è registrato lo stralcio per quattro (più una parziale) richieste di patteggiamento della pena, con il consenso del pm, per le quali il gup Orlando scioglierà la riserva lunedì. Si tratta di Rosario Lizzio; Mariano Lizzio; Santo Raneri; Giuseppe Santamaria e Davide Mosca (quest'ultimo solo per il capo A, vale a dire l'appartenenza all'associazione mafiosa).

C'è poi la posizione di 14 indagati dell'inchiesta che a suo tempo chiesero di poter patteggiare la pena solo in relazione al capo A (l'associazione mafiosa), la cui posizione (solo per il capo A) è stata separata. Si tratta di Rosario Bonaventura; Salvatore Caggegi; Antonino Calabrò; Luca Cartillone; Dario Cavallaro; Antonino Diego Grilloi; Sergio Michele Lizzio; Catene Nicotra; Isidoro Nicotra; Carmelo Pelleriti; Enrico Piccolo; Carmelo Porto; Giuseppe Ragusa e Nunzio Scarcella.

Nuccio Anselmo